



**Comune di Vado Ligure
Provincia di Savona**

Settore III Servizi, Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi

**Piazza S. Giovanni Battista, 5
Tel: 019/88.63.50/Fax: 019/88.02.14
E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
[http:// www.comune.vado-ligure.sv.it](http://www.comune.vado-ligure.sv.it)**

ALL. A) ALLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE

PROGETTO DI SERVIZIO

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
PUBBLICO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA DEL COMUNE DI VADO
LIGURE - ART. 41 D.LGS. 36/2023**

1. Il presente documento viene redatto in attuazione delle disposizioni dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ordine all'affidamento dei contratti relativi ai servizi sociali, ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera.

Il servizio di Ristorazione Scolastica (nella sua accezione più ampia, ricomprendendo nella stessa anche l'utenza prescolare del servizio "Nido d'Infanzia"), erogato da tempo dall'Amministrazione Comunale, rientra nel più vasto concetto di "Assistenza Scolastica", le cui funzioni amministrative sono state attribuite ai Comuni con l'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e le cui modalità di svolgimento sono demandate alla competenza legislativa regionale e nazionale.

Il Servizio di Refezione Scolastica ha acquisito nel tempo anche una valenza di natura didattica oltreché educativa, dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

I criteri ed i parametri individuati, che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito (così come stabilito dalle vigenti Linee Guida Regionali in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica).

Il Servizio di Ristorazione, oltre che necessaria attività complementare alla complessa organizzazione assistenziale-educativa del Nido d'Infanzia (peraltro numericamente marginale rispetto alla quantificazione complessiva dell'appalto), si pone – in relazione alla scuola – come servizio volto a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico-formativo indipendentemente dalle condizioni economiche sociali e psicofisiche.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono, di norma, accolte le esigenze degli iscritti che, per motivi di salute, di religione e per scelte personali/famigliari, chiedono di poter seguire diete particolari.

Considerata di fondamentale importanza, da sempre è stata garantita la partecipazione attiva delle famiglie degli utenti sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Il servizio ha come utenti gli alunni e gli insegnanti delle Scuole Materna e Scuole Primarie di primo grado in Vado Ligure (SV), nonché i frequentanti il Nido d'Infanzia Comunale.

Il servizio di Refezione Scolastica si effettua:

per le Scuole, secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero Pubblica Istruzione, tramite il proprio organo di sovrintendenza regionale (indicativamente dalla metà del mese di settembre alla prima settimana di Giugno);

per il Nido d'Infanzia, secondo il calendario stabilito dal Comune (indicativamente dalla prima settimana di Settembre alla termine del mese di Luglio, con opzione nel mese di Agosto) .

L'organizzazione del servizio è differenziata in funzione delle necessità delle singole realtà scolastiche. Il Nido d'Infanzia e la Scuola dell'Infanzia attivano il servizio per cinque giorni la settimana, mentre le Scuole primarie variano a seconda della loro articolazione oraria (ordinariamente le singole classi richiedono il servizio per un massimo di uno/due/settimana).

Il servizio può essere richiesto anche nel caso in cui i rientri pomeridiani degli alunni siano conseguenti all'attivazione di servizi comunali in ambito scolastico a loro dedicati, in questo caso le classi richiedono il servizio per un massimo di tre/quattro giorni alla settimana.

In funzione dei dati storici, la stime dei pasti somministrati complessivamente negli ultimi tre anni scolastici (2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024) sono i seguenti:

- Anno Scolastico pasti n. 28.871;
- Anno Scolastico pasti n. 31.163;
- Anno Scolastico pasti n. 33.446.

Per gli utenti (fatti salvi gli insegnanti ammessi a fruire del servizio nell'espletamento delle mansioni di sorveglianza, per i quali gli oneri relativi sono assunti dal MIUR) il servizio è da intendersi a titolo oneroso, e le relative modalità di pagamento ed incasso rientrano tra gli oneri di cui alla presente gara, essendo richiesto alle ditte partecipanti (e rientrando tra gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica) un sistema di gestione automatizzato.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, determina la quota di contribuzione relativa al servizio in questione. Tale quota è calcolata per ogni singola famiglia in funzione del rispettivo indicatore di cui all'attestazione ISEE ed è stabilita all'inizio di ogni Anno Scolastico.

È volontà dell'Amministrazione Comunale continuare a garantire la prosecuzione del servizio avvalendosi di soggetti esterni, nella convinzione che l'affidamento in appalto sia la modalità più idonea, in quanto si avvale delle capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento di soggetti privati, mentre la gestione diretta da parte dell'Ente comunale risulterebbe, su tali basi, troppo onerosa.

Al fine di garantire la conformità di tale servizio alla propria politica ambientale, l'A.C. ha inteso individuare il soggetto affidatario del servizio prevedendo premialità a favore di proposte che privilegino la tutela degli aspetti ambientali, nelle specificità interessanti il servizio in questione.

Attraverso l'appalto pubblico, il Comune auspica che il servizio di Refezione Scolastica fornito da Ditta specializzata, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico all'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale d'indirizzo e di controllo sulla gestione.

Per l'espletamento del servizio la ditta dovrà comunque avere piena disponibilità di mezzi, attrezzature e personale adeguati alle prestazioni richieste (anche in rapporto al tipo di utenza servita), oltre che compatibili con le strutture esistenti.

Il servizio verrà affidato per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori tre anni, poiché questa Amministrazione ritiene tale periodo congruo al fine di favorire adeguati investimenti nel servizio medesimo da parte dei terzi affidatari.

Il Settore III - Servizi Socio-Assistenziali, Educativi, Culturali e Sportivi cura l'organizzazione complessiva del servizio.

Tra il Comune ed il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro. Questo servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. È inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi

dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il soggetto che lo andrà ad erogare dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori e del D.U.V.R.I. redatto dalla competente Stazione Appaltante.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, ha valorizzato il costo delle contromisure nello stesso identificate ai fini della eliminazione dei rischi specifici, con la conseguente quantificazione economica.

Alla luce, quindi, delle considerazioni più sopra esplicitate il Comune di Vado Ligure, ritiene di dover procedere alla scelta dell'affidatario del servizio di Ristorazione Scolastica mediante "procedura aperta" sopra soglia comunitaria, ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2023/2495, che modifica la Direttiva 2024/24/UE e dell'Allegato IX del Decreto medesimo, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del precitato D. Lgs. 36/2023, per la durata di n. 4 Anni Scolastici: 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027 – 2027/2028.

La normativa generale di riferimento della presente procedura e per la gestione del servizio in oggetto, risulta essere la seguente:

- D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare:
 - Linee di indirizzo nazionali sulla ristorazione scolastica per promuovere un'alimentazione sana nelle scuole (Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica ai sensi dell'articolo 144, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" – Conferenza Unificata Provvedimento n. 3 del 15/01/2020 – Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, G.U. n. 134 del 11-6-2010);
 - Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Liguria approvate con D.G.R. n. 695 del 15/07/2022;
- Reg. CE n. 178/2002 (la rintracciabilità delle aziende agroalimentari e successive modificazioni), così come modificato dal Reg. UE n. 1381/2019 del 20.06.2019;
- Pacchetto Igiene (Reg. CE n. 852/2004 così come parzialmente modificato nei suoi allegati dal Reg. UE n. 382/2021, Reg. CE n. 853/2004 così come modificato dal Reg. delegato UE n. 2258/2022 ed allegato 3 reg. delegato C199, Reg. UE n. 625/2017 e D.lgs 32/2021).

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente atto, si farà riferimento alle norme vigenti in materia di

- appalti e contratti pubblici;
- servizi di refezione e alla tutela del personale;
- codice civile;
- altre disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
SETTORE III SERVIZI EDUCATIVI-CULTURALI-SPORTIVI
A.S. SILVIA REBATTONI